

Da "Il Quotidiano" 2 Novembre 2004

L' Uciim rossanese - Primo incontro di formazione

Giuseppe SAVOIA

Nei locali dell'Istituto delle Suore "Madre Isabella De Rosis" di Contrada Frasso allo scalo, lo scorso 19 ottobre, l'UCIIM ha organizzato e svolto il primo incontro di formazione dell'anno sociale 2004/2005. I lavori sono stati introdotti e coordinati dal Presidente della locale Sezione Mirto-Rossano, Franco Emilio Carlino. Nel suo intervento, il Presidente ha sottolineato il continuo interesse della Sezione impegnata a fornire da sempre ai propri soci e non utili momenti di formazione. Questa e l'incontro del prossimo 11 novembre vogliono essere occasioni per approfondire le ragioni e i limiti della riforma in corso. La relazione centrale del pomeriggio tenuta dal Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Altomonte, nonché formatrice regionale per conto della Direzione Regionale Scolastica della Calabria, Silvana Palopoli ha focalizzato l'attenzione ed il dibattito successivo sul tema: "L'Equipe Pedagogico - Didattica e le Funzioni tutoriali alla Luce della Legge N. 53/03". La funzione docente, unitamente all'esercizio delle funzioni tutoriali dei docenti all'interno dell'equipe pedagogico-didattica nella scuola della Riforma di cui alla legge n. 53/03, ha sostenuto la Dott.ssa Palopoli, risulta essere la questione maggiormente dibattuta nelle scuole, tra gli addetti ai lavori, nelle riviste tecniche, nei quotidiani e nell'opinione pubblica, sempre attenta ai problemi che investono la formazione scolastica. Ciò a riprova che la citata Legge di riforma pone con forza problemi organizzativi, giuridici e contrattuali del contenuto della funzione tutoriale dei docenti, della loro attuazione, delle modalità di attribuzione e di espletamento concreto. E' indubbio che la questione vera e sostanziale afferisce al valore della collegialità, della con titolarità dei docenti, della pari dignità professionale di ciascun docente che deve, per effetto della riforma, poter muoversi all'interno di un ventaglio di ruoli e funzioni che meglio gli consentono di espletare il ruolo di referente per la famiglia, di tutor degli alunni, di coordinatore dei colleghi. L'idea di tutorato nasce da una profonda riflessione che segue a quell'insieme di attività finalizzate di volta in volta ad orientare, sostenere, supportare, indirizzare, aiutare gli alunni e che si va sempre più affermando come funzione nei confronti di individui e gruppi, nel campo della formazione, dell'università, del lavoro, in genere.